

Prot.n.

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
**ATTI
ALBO**

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Visto il DPR 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica

Vista la Legge n.107 del 2015 che ha ricodificato l'art.3 del DPR 275/1999

Visto il D.Lgv. 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

Preso atto dell'emanazione dei decreti legislativi attuativi n.59-66 del 13/04/2017, previsti dal cc.180-185 della L.107/15;

Considerate le priorità , i traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di autovalutazione del 2015 e del piano di miglioramento conseguente, nonché delle esperienze realizzate nell'ultimo triennio dal Liceo Zanella;

Considerato che:

1.Le innovazioni introdotte dalla Legge n.107 del 2015 , meglio conosciuta come la "buona scuola", mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa;

2.le innovazioni introdotte dalla Legge 107 del 2015 prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo , dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019-20 , 2020-21, 2021-22;

Riscontrato che

3.gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che , in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali, il collegio dei docenti lo elabora ; il consiglio d'istituto lo approva;

4.il piano puo' essere rivisto annualmente entro ottobre;

5. per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione

Ritenuti fondamentali i seguenti obiettivi strategici in linea con il Ddl "La buona scuola"

1.Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese, mediante l'utilizzo della metodologia Clil

2.potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

4.Potenziamento delle competenze in materia di diritto ed economia , inclusa la conoscenza delle regole di cittadinanza attiva

5.Sviluppo dei comportamenti improntati al rispetto della legalità e dell'ambiente , dei beni e delle attività culturali e dei beni paesaggistici

6. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché della produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7. Valorizzazione della scuola intesa come comunità, aperta al territorio e in grado di aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità territoriale

8.Incremento dell'alternanza scuola lavoro

9. Apertura pomeridiana della scuola e diminuzione del numero degli alunni per classe
10. Individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Considerato il D.P.R. 80/13 contenente il regolamento sul sistema nazionale di Valutazione in materia d'istruzione e formazione, ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, nonché della valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione

EMANA IL SEGUENTE ATTO D'INDIRIZZO

In vista dell'elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa per il triennio 2019/20, 2020/21 e 2021/22 per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il liceo Zanella indica come obiettivo della propria azione educativo-didattica la formazione globale dello studente protagonista del proprio processo di apprendimento attraverso un'autentica motivazione alla cultura fatta di saperi, esperienze, dialogo e crescita reciproca.

Linee ispiratrici saranno:

- un apprendimento attivo e responsabile da parte dello studente;
- il coinvolgimento di tutto il personale nell'attuazione del progetto educativo-didattico dell'Istituto;
- un'azione educativa attenta alla personalizzazione e all'inclusione;
- un'offerta formativa che possa farsi promozione culturale e sociale per il territorio e la cittadinanza.

Per il raggiungimento di risultati perseguibili e rendicontabili il P.T.O.F 2019/2022 dovrà essere articolato nelle seguenti aree:

- 1) i principi ispiratori dell'offerta formativa e l'applicazione nella didattica;
- 2) l'organizzazione della scuola;
- 3) risorse umane, materiali e finanziarie;
- 4) valutazione della scuola e del servizio scolastico e piano di miglioramento.

1) I principi ispiratori dell'offerta formativa e l'applicazione nella didattica

L'attività formativa sia sempre ispirata alla centralità della persona e alla dimensione europea e mondiale in una visione delle discipline all'interno degli assi culturali e della promozione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Didattica

Nel rispetto della normativa prescritta dalle Linee Nazionali (allegati c-d per il liceo classico e linguistico) e dei profili in uscita, è necessario garantire coerenza educativa e formativa tra i vari livelli di programmazione: disciplinare, per dipartimento, per consiglio di classe.

In particolare:

- sia strutturata la programmazione di unità di apprendimento ai fini dell'attuazione della didattica laboratoriale e per competenze, con particolare attenzione al primo biennio;
- nelle adozioni delle strategie didattiche e metodologiche si promuovano le esperienze cooperative di apprendimento, la ricerca, la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- si incentivano l'utilizzo della tecnologia, l'uso degli strumenti multimediali e dei laboratori per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- è inoltre necessario affinare la capacità di personalizzare i curricoli scolastici, garantendo attività di supporto, sostegno, recupero per gli studenti in difficoltà, ma anche di approfondimento e di sviluppo per gli studenti con particolari potenzialità; a tal fine diventi prassi l'adozione di forme organizzative flessibili nell'utilizzo dei tempi scolastici (attività varie di recupero-rinforzo, organizzazione di settimana tecnica) e nella gestione dei gruppi-classe (gruppi di livello); nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI;

- per questo sia avviato un processo di attivazione di orari didattici maggiormente flessibili per rispondere alle reali esigenze degli studenti, anche prevedendo percorsi modulari, gruppi di livello, classi aperte, gruppi elettivi;
- nell'elaborazione dei piani personalizzati per gli studenti con bisogni educativi speciali sia ancora più vincolante la previsione di interventi tempestivi ed efficaci;
- la valutazione degli esiti di apprendimento deve diventare il risultato di riflessioni collegiali, per questo si auspica una maggiore condivisione di criteri, modalità e prove di verifica per classi parallele;
- i progetti di Alternanza scuola lavoro, che nel corso dell'ultimo triennio hanno avuto continuo sviluppo e miglioramento, devono stabilizzarsi in progettazioni didattiche diffuse nei consigli di classe e costituire innanzitutto una significativa variabile dell'innovazione didattica;
- auspicabile la continuità di tutti i progetti dell'area dell'internazionalizzazione (soggiorni linguistici, scambi culturali, progetti europei) e il potenziamento delle lingue straniere e delle certificazioni linguistiche;
- auspicabile la continuità dei progetti dell'area umanistica dell'indirizzo classico con potenziamento dell'area internazionale e dell'asse scientifico;
- l'ampliamento dell'offerta formativa dovrà tener conto delle progettazioni consolidate, ma anche di eventuali proposte innovative e di sviluppo per la promozione delle competenze di cittadinanza, gli approfondimenti culturali, la tutela della salute e dell'ambiente, la sicurezza, le attività sportive;
- la progettazione dell'orientamento in entrata presenta una complessità di azioni che vanno sostenute anche all'interno della rete che da tempo costituisce un punto di riferimento organizzativo; va sviluppata la progettualità dell'orientamento in uscita, in particolare il collegamento con le università per migliorare la comunicazione e l'informazione agli studenti.

2) L'organizzazione della scuola

L'organizzazione della scuola deve basarsi sui seguenti principi:

- è fondamentale il coinvolgimento dei docenti nell'organizzazione secondo un modello di condivisione e di responsabilità diffuse; per questo nel piano dovranno essere indicati ruoli e funzioni dei docenti, la costituzione di commissioni e gruppi di lavoro a sostegno della progettualità complessiva della scuola;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari o trasversali con la figura di coordinatore del dipartimento;
- un obiettivo importante di sviluppo sarà la preparazione della rendicontazione sociale delle attività della scuola che prevede un maggior coinvolgimento degli studenti e dei genitori anche attraverso un miglioramento della comunicazione esterna;
- aspetto fondamentale al riguardo sarà anche la consultazione più frequente del territorio, inteso come l'insieme di enti, associazioni, mondo produttivo;
- si rende opportuno attivare il ruolo del comitato tecnico scientifico.

Formazione

Il Piano comprenderà anche alcune linee di sviluppo per la formazione continua delle personale docente e ata; in particolare nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, dell'inclusione e dell'integrazione e della Prevenzione e Sicurezza.

È opportuno prevedere anche le seguenti aree di formazione:

- miglioramento delle competenze comunicative-relazionali dei docenti e del personale A.T.A. in genere;
- potenziare le competenze linguistiche dei docenti per l'attivazione dei percorsi Cgil;
- approfondire percorsi di formazione sulla didattica per competenze e sulla costruzione e attivazione di Unità di apprendimento;
- approfondire percorsi di formazione sulla didattica laboratoriale.

3) Risorse umane e materiali

Organico

Il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno per il triennio è determinato tenendo in considerazione le necessarie variazioni determinate dall'incremento o dalla riduzione delle cattedre e del numero degli studenti e si rimanda alla documentazione agli atti. Il fabbisogno sarà integrato dall'organico potenziato e dalle nuove esigenze della scuola che potranno variare ogni anno.

Per il potenziamento dell'organico si prospetta di privilegiare nel corso del triennio le seguenti aree:

- materie letterarie;
- matematica e fisica;
- diritto;
- lingua e letteratura inglese;
- lingua e letteratura tedesco;
- filosofia e storia;
- storia dell'arte.

Strutture

Il piano dovrà indicare le dotazioni e le necessità materiali della scuola. È importante:

- proseguire nel processo di dematerializzazione con l'incremento e/o il rinnovamento delle attrezzature dei laboratori;
- creare zone di benessere negli spazi aperti della scuola con arredi funzionali alle attività socializzanti e di studio;
- far diventare il Progetto Campus sede di attività della scuola sulla base di esigenze progettuali in accordo con l'Ente locale.

Gestione amministrativo-finanziaria

La gestione amministrativo-finanziaria deve essere improntata a criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza.

È opportuno esplicitare le procedure tecnico-amministrative a supporto della didattica, per superare alcune difficoltà organizzative. Per reperire risorse finanziarie la scuola dovrà intensificare i suoi sforzi per elaborare progetti nell'ambito dei PON e POR.

4) Valutazione della scuola e del servizio scolastico e piano di miglioramento.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal RAV e il conseguente PdM di cui all'art.6, comma 1 del DPR n.80 del 28.3.2013, dovranno costituire parte integrante del piano triennale.

Tutto ciò premesso

la Dirigente Scolastica chiede al Collegio di elaborare il piano triennale dell'offerta formativa a.s. 2019/2020, 2020/2021 2021/2022 anche con la partecipazione dei genitori, degli studenti e degli stakeholders.

Consapevole dell'importante impegno, ringrazia tutti i docenti che attivamente daranno il loro contributo di collaborazione.

La Dirigente Scolastica

Susanna Busolo